

DANIELE VERGARI, DAVIDE FIORINO, STEFANO CASATI

PROGETTO

RACCOLTA ICONOGRAFICA RITRATTI DEI MEMBRI  
DELL'ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

MOSTRA VIRTUALE

L'Accademia dei Georgofili e il Museo Galileo di Firenze, nell'ambito di un progetto condiviso, stanno realizzando una Mostra virtuale dei *ritratti* di alcuni personaggi illustri e scienziati, membri dell'Accademia; si tratta di materiale eterogeneo (foto, incisioni, litografie e ritratti) il cui nucleo fondamentale è costituito da tre album conservati nell'archivio fotografico dei Georgofili.

Questi documenti furono originariamente raccolti, collazionati e donati all'Accademia da Piero Bargagli nel 1915.

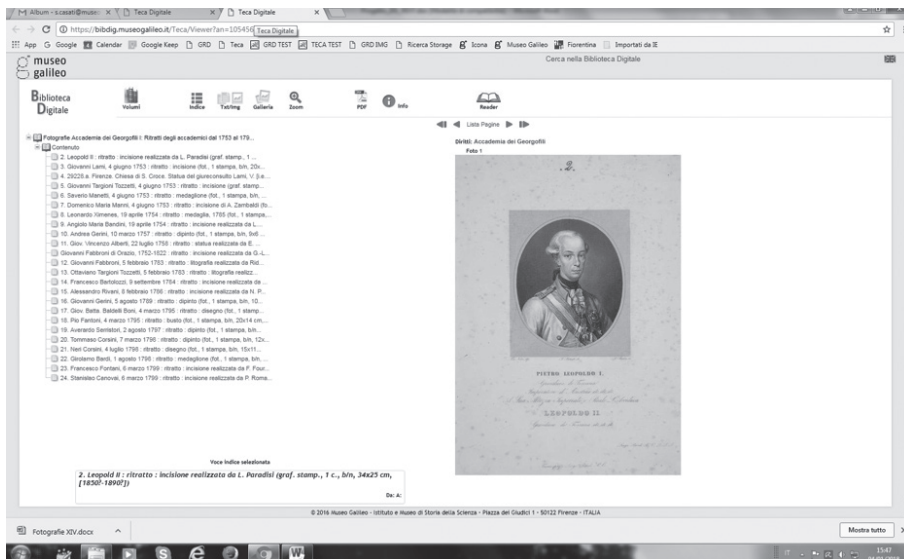
Bargagli si dedicò con spirito e zelo, negli ultimi anni della sua vita, alle ricerche storiche e alla ricostruzione della storia dell'Accademia come peraltro ricordato nella sua Commemorazione da Mario Marsili Libelli:

Si diletta pure di indagini storiche e di archivio; e questo suo spirito d'erudito indirizzò in più occasioni in favore della nostra Accademia, sia con il discorso di inaugurazione dell'anno accademico 1906-1907, sia quando compilò ed offerse il «prospetto cronologico degli ufficiali dell'Accademia dalla fondazione all'anno 1915»; sia quando ci presentò, munifico e gradito dono, una raccolta, da lui personalmente fatta con intelletto d'amatore, di ritratti di nostri accademici...

Nello stesso testo si dà atto che i ritratti sono contenuti in 3 volumi e contengono 144 immagini, che riportano «il nome dell'accademico, le date di elezione, di nascita e di morte, e le più notevoli notizie della sua vita scientifica e pubblica».

Una raccolta che Bargagli aveva in animo di continuare, come ci dimostra una memoria inedita, recentemente ritrovata nelle carte dell'Archivio di Stato, di prossima pubblicazione.

La collezione dei ritratti contenuta negli album è stata successivamente



arricchita con altre foto e immagini, a loro volta oggetto di una prima sommaria classificazione.

Il progetto di questa mostra prevede che tutte le riproduzioni siano rese disponibili on line e corredate da una nota biografica, da alcuni riferimenti bibliografici e, in futuro, dai riferimenti delle pubblicazioni conservate in biblioteca, dei documenti di archivio e delle memorie pubblicate sugli Atti dei Georgofili.

In una fase successiva, si prevede anche di implementare questa risorsa con altri ritratti e immagini che possono essere contenuti nei documenti di archivio e nei volumi conservati dall'Accademia.

La mostra virtuale sarà consultabile agli inizi dell'autunno 2018 sul sito del Museo Galileo, secondo le modalità già sperimentate per la versione digitale della mostra "Firenze e le Esposizioni", realizzata congiuntamente dall'Accademia dei Georgofili<sup>1</sup> e dal Museo Galileo<sup>2</sup> nell'ambito delle manifestazioni per EXPO Milano 2015. Fin da adesso con la biblioteca digitale del Museo Galileo è comunque consultabile la *Raccolta iconografica Ritratti dei membri dell'Accademia dei Georgofili*<sup>3</sup>.

<sup>1</sup> Daniele Vergari, Davide Fiorino, Fausto Barbagli, Stefano Casati, "Un mondo che si incontra". *Firenze e le esposizioni: le esposizioni a Firenze. Agricoltura, scienza e nutrizione*, «Rivista di storia dell'agricoltura», a. LV, n. 2, dicembre 2015, (<http://rsa.storiaagricoltura.it/scheda.asp?IDF=142&IDS=7>)

<sup>2</sup> <https://www.museogalileo.it/istituto/biblioteca-digitale-tematica/firenzeesposizioni/home-it.html>.

<sup>3</sup> *Raccolta iconografica Ritratti dei membri dell'Accademia dei Georgofili*, Firenze, [1789?-1918?] (predominanti [1840?-1918?]): <https://bibdig.museogalileo.it/Teca/Viewer?an=1054568>.

Si tratta di una prima fase del progetto, necessaria e preliminare per la costruzione di un sistema informativo articolato e complesso che consentirà di esplorare una parte del ricco patrimonio documentario dell'Accademia.

Il progetto può essere considerato anche un banco di prova per la creazione di un archivio/deposito organico e funzionale a scopi futuri (esposizioni, studi, pubblicazioni) del materiale iconografico dei Georgofili, utilizzando un'applicazione sviluppata dal Museo Galileo. Questo aspetto, che sarà comunque oggetto di maggiori valutazioni al termine del progetto attuale, permetterebbe di avere una banca dati costantemente aggiornata, di facile utilizzo e consultazione, senza la necessità di complesse catalogazioni delle immagini. La fase di sistemazione delle risorse digitali iconografiche costituirebbe inoltre la condizione preliminare e necessaria per la pubblicazione on-line di raccolte tematiche.

